

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni.

“la prevenzione è la migliore difesa”

Un **decalogo** "in pillole" può esservi utile:

- ◆ **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa; **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- ◆ comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- ◆ nel caso in cui abbiate ancora dei **sospetti** o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice; prima di comporre il numero dal telefono fisso verificate che vi sia la linea. Se avete sospetti chiamate il numero gratuito **112**.
- ◆ se inavvertitamente **avete aperto la porta ad uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.
- ◆ tenete a disposizione, accanto al telefono, **un'agenda** con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Hera, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- ◆ **non mandate i bambini** ad aprire la porta;
- ◆ in caso di **consegna** di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;

- ◆ **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Nessun Ente invia incaricati a riscuotere a domicilio. Inoltre utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- ◆ **nessuna controversia** si risolve elargendo denaro. Diffidate di chi vi chiede un compenso per chiudere una faccenda (un danno, un incidente, un infortunio, un problema). Chiedete sempre aiuto ad una persona di fiducia o alle Forze dell'Ordine.
- ◆ mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;



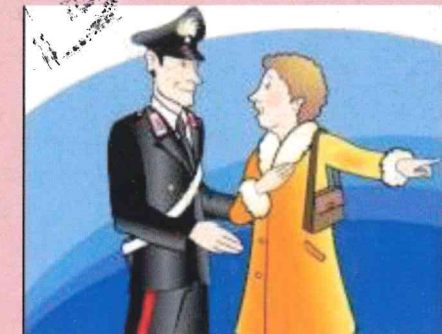
in generale, per tutelarvi dalle truffe:

- ◆ diffidate sempre dagli **acquisti molto convenienti** e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- ◆ non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- ◆ non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
- ◆ non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.



**Comando Provinciale Carabinieri
Forlì - Cesena**

Sconfiggi la truffa



CHIAMACI!!

NON APRITE AGLI SCONOSCIUTI!!!!

Sempre più spesso avvengono episodi criminali in cui si approfitta della buona fede delle persone, soprattutto sole, anziane o indifese,

NON FIDATEVI DELLE APPARENZE!!!

Il ladro o il truffatore per introdursi in casa può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile: Funzionario delle Poste; addetto società di servizi (luce, acqua, gas, telefono etc.); appartenente alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani etc).

“non sempre l'abito fa il monaco!”

CASI PRATICI:

- ◆ **La truffa “delle banconote”.** I truffatori entrano in azione quando l'anziano va alla posta o in banca a ritirare del denaro o la pensione. Finti dipendenti dell'agenzia chiedono di controllare il numero di serie delle banconote appena prelevate e con il pretesto di individuare un errore inesistente, scambiano le banconote vere con quelle false.
- ◆ **La truffa “del pacco”.** I truffatori si presentano a casa della vittima e dicono di dover consegnare un pacco, con della merce ordinata da figli o parenti. Per la consegna chiedono il pagamento di una somma, che finisce nelle tasche dei delinquenti.
- ◆ **La truffa “della lotteria”.** La vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio ad una lotteria. Per riceverlo però, l'anziano deve inviare dei soldi con un vaglia postale, per sostenere le spese necessarie alla spedizione ed al ritiro.
- ◆ **Finte donazioni o eredità.** L'autore (spesso una coppia) spiega che, per entrare in possesso della donazione o dell'eredità ricevuta da qualche fantomatico benefattore, è necessario perfezionare l'atto di trasferimento presso un notaio, al quale andrà pagata una parcella. Sono gli stessi autori ad offrirsi di accompagnare la vittima a ritirare il denaro necessario, per poi fuggire con un pretesto.

- ◆ **Falsi dipendenti Inps, Enel, Telecom.** Ma anche falsi elettricisti o idraulici. I truffatori cercano di introdursi in casa, simulando guasti o verifiche da eseguire. Spesso con l'aiuto di un complice che intrattiene la vittima, rovistano e sottraggono denaro e preziosi custoditi nell'abitazione.
- ◆ **Falsi appartenenti alle FF.OO..** I truffatori, spacciandosi per Carabinieri o Polizia, contattano telefonicamente la vittima, avvisandola di un incidente in cui un congiunto ha cagionato dei danni non coperti da assicurazione. Preannunciano pertanto l'arrivo di un Avvocato o appartenente alle FF.OO., incaricato di riscuotere il denaro necessario per risolvere la vicenda.
- ◆ **L'amico del figlio.** L'autore si presenta come amico del figlio dal quale avanza del denaro, chiedendone la restituzione. Spesso a sostegno della pretesa permette alla vittima di conversare al telefono con un complice che si spaccia per il congiunto.

**chiamate sempre il 112
o rivolgetevi alla Stazione
Carabinieri più vicina**



Aforismario
Non ti fidare di quelli che promettono
di farti ricco dalla mattina alla sera.
Per il solito, o sono matti o imbroglioni! (C. Collodi)



in collaborazione con



CARABINIERI

Possiamo

Aiutarvi